

PESCARA DINAMICITTA'. M5S "PENSIAMO APP PER MONITORARE SMOG E TRAFFICO"

16 Giugno 2018



PESCARA - Big data, innovazione tecnologica, geolocalizzazione e blockchain avranno un ruolo fondamentale nella mobilità del futuro. Potrebbe arrivare anche in Abruzzo la rivoluzione digitale del traffico, grazie a un'app che permetterà di monitorare la mobilità sulle strade più trafficate come quelle dell'area metropolitana di Pescara, con 130 mila veicoli in entrata e 125 mila in uscita ogni giorno. L'innovazione tecnologica digitale accelera la corsa alla mobilità innovativa, aiuta a evitare ingorghi, individua parcheggi liberi e fa scegliere il mezzo migliore per arrivare prima.

È quanto emerso dall'incontro Dinamicittà, che si è tenuto giovedì sera nella sala Flaiano dell'Aurum di Pescara, organizzato dal Movimento cinque stelle, a cui hanno partecipato oltre 300 persone e con il quale "abbiamo gettato le fondamenta del programma sulla mobilità del M5s alle prossime elezioni regionali", ha affermato Sara Marcozzi, consigliere regionale del M5s componente della tavola rotonda che ha messo a confronto vari attori della mobilità.

"In Abruzzo c'è ancora tanto da fare, il progetto Dinamicittà va a colmare proprio quella carenza sistemica che mette in relazione l'individuo che deve spostarsi con i mezzi che glielo consentono. Sono scelte coraggiose che forse sul locale ci sembrano ancora utopia, ma che poi quando le vediamo realizzate in alcuni paesi del nord Europa o in alcune realtà virtuose italiane come Torino, le apprezziamo e ci chiediamo come mai qui da noi ancora non vengano attuate. È il momento che anche in Abruzzo si facciano scelte coraggiose di questo tipo", ha concluso.

Ai saluti iniziali del consigliere comunale Massimiliano Di Pillo, sono seguiti gli interventi di Enrico Di Stefano, presidente della commissione mobilità di Roma Capitale, della deputata vastese M5s Carmela Grippa, componente della commissione trasporti alla Camera, e di Maria La Pietra, assessore ai trasporti e mobilità del Comune di Torino, che ha raccontato di come nella sua città il pacchetto messo in campo dalla 5T srl (tecnologie, telematiche, trasporti, traffico, Torino), che svolge servizi connessi alla promozione, gestione e sviluppo di sistemi innovativi per la mobilità, stia dando ottimi risultati.

Di Pescara hanno parlato i relatori Francesco D'Addario e Gianluca Travaglini puntando sull'influenza del traffico sulla qualità dell'aria, la sicurezza stradale e la qualità della vita, e su un progetto di interconnessione dei mezzi e dei servizi ottimizzato attraverso dispositivi tecnologici.

Ma è da Torino che arrivano gli spunti più illuminanti, come gli studi sugli effetti di scelte impopolari, Ztl o i divieti di sosta in centro, che però portano a risultati positivi in materia di abbattimento del Pm10.

Alla tavola rotonda finale hanno partecipato Giuseppe Cassino, direttore generale Tua Abruzzo, Barbara Becchi, dirigente Politiche Europee del Comune di Pescara, Paolo D'Angelo dell'assessorato Mobilità di Torino, Francesco Chivarioli, direttore generale dell'Arta, Stefano Brichi, presidente Roma Servizi Mobilità, Alessandro Turisi di Fiab e European Cyclist's fed.

Direttore responsabile Berardo Santilli